

Andrea Censi e Marco Bortolin
Consiglieri Comunali di Lugano
Lega dei Ticinesi

Lugano, 1 giugno 2017

Lodevole
Ufficio Presidenziale del
Consiglio Comunale di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

I Sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e del Regolamento Comunale, presentano la seguente

MOZIONE
Per un lago vitale e accessibile

Premessa

Lugano ha il privilegio di godere di un paesaggio mozzafiato ed esprime tutta la bellezza del nostro Cantone, dall'arte all'architettura, dalle montagne al lago. Lugano ha un potenziale turistico enorme ma, a nostro parere, ancora poco sfruttato. Nonostante un miglioramento delle prenotazioni, negli ultimi anni Lugano ha dovuto far fronte ad una continua diminuzione della domanda e rispondere ad una sempre più agguerrita concorrenza da parte di altre località turistiche.

Per un lago vitale e accessibile

Con la presente mozione si vuole chiedere di studiare un intervento per migliorare l'accessibilità a una delle meraviglie naturali della città di Lugano: il suo lungolago. Una splendida balconata affacciata su un meraviglioso paesaggio.

Siamo persuasi che in questo momento i punti di ristoro sul Lago di Lugano siano insufficienti. La zona del centro ne è addirittura del tutto sprovvista. . In questo momento esistono solo tre importanti realtà: il Lido a sinistra della foce del Cassarate, il Lido San Domenico a Castagnola ed il Lido Riva Caccia a ridosso del confine con Paradiso. Tuttavia è dimostrato che la popolazione e i turisti apprezzano notevolmente la possibilità di usufruire maggiormente della vicinanza del Lago, a conferma di ciò gli straordinari successi delle iniziative temporanee quali il Mojito e il progetto Container.

(MOZ. 3904)

La presente mozione vuole chiedere che vengano studiate nuove possibilità di realizzare infrastrutture balneari e/o ristorative nella zona della riva del Lago: da Gandria al confine con Paradiso. I mozionanti si rifanno in particolare all'emulazione di una realtà funzionante e unica quale il Lido Riva Caccia. In particolare sarebbe infatti auspicabile la realizzazione di nuove piattaforme sul lago con accesso dalla riva. Dando seguito alla mozione si vuole incaricare il Municipio di allestire uno studio di fattibilità, collaborando con tutti i principali attori coinvolti nello sfruttamento delle rive dei laghi, in particolare con la Società navigazione, per valutare dove potrebbero essere collocate ulteriori piattaforme e nuove zone balneari, adibite a scopo di ristorazione o unicamente con funzione ricreativa. Le infrastrutture potrebbero poi essere gestite dalla Città o da privati.

I mozionanti sono convinti che una maggiore offerta sarebbe di grande valenza turistica e permetterebbe di sfruttare un dono naturale quale il nostro lago al meglio, creando inoltre indotti economici non indifferenti. Migliorare l'accessibilità al lago non sarebbe una prima Svizzera, infatti la Città di Zurigo da tempo si avvale di strutture simili, che occupano sia le rive del lago che quelle della Limmat.

I mozionanti sono a conoscenza che un progetto simile deve raccogliere il benessere del Cantone, in quanto il lago è demanio cantonale, ma tengono a ricordare al Municipio che, come per i posti barca, al momento il Cantone non dispone di una legge specifica, di un regolamento dedicato, né tantomeno di un decreto esecutivo che regola l'approvazione di progetti per lo sfruttamento del lago. In tale ambito il Cantone si avvale unicamente di uno studio commissionato diversi anni fa a una società privata, che può essere ormai considerato vetusto e dai risultati opinabili.

Nello contempo si chiede al lodevole Municipio di voler già considerare e proporre quelle che sarebbero le modifiche di piano regolatore che sarebbero necessarie per poter procedere alla realizzazione delle infrastrutture.

Alla luce di quanto sopra descritto, chiediamo al legislativo di risolvere nel seguente modo:

- A. La mozione è accolta.
- B. Viene commissionato un studio fattibilità nel creare nuove zone a lago ed eventuali piattaforme, tenendo conto delle eventuali rotte di navigazione e valutando la possibilità di avere nuove zone di balneazione e/o ricreative.
- C. Il Municipio si impegna a presentare uno studio di fattibilità, procedendo nel contempo a discuterne con le autorità Cantionali al fine di ottenere un preavviso favorevole.
- D. Il Municipio si impegna a presentare eventuali modifiche di piano regolatore che comprenda l'edificazione di strutture di balneazione e ristorazione sul lungolago.

Ringraziandovi anticipatamente per l'attenzione, ci è gradita l'occasione per inviare cordiali saluti

Andrea Censi e Marco Bortolin
Consiglieri Comunali di Lugano
Lega dei Ticinesi